

sa a tutto il periodo di attuazione dell'Accordo di programma, salvo sostituzione, che potrà essere effettuata in qualunque momento con le stesse formalità della nomina.

Il presente decreto sarà notificato al comune di Palermo e sarà pubblicato integralmente nel sito internet di questo Assessorato e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, in adempimento alle norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo, 2 febbraio 2021.

FALCONE

(2021.5.302)112

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 22 gennaio 2021.

Riorganizzazione dei Punti di trasporto assistito materno (STAM) e in emergenza neonatale (STEN).

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto l'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";

Visto il D.A. n. 2536 del 2 dicembre 2011, recante "Riordino e razionalizzazione della rete dei punti nascita" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, art. 68, comma 4, inerente all'obbligo di pubblicazione dei decreti asses-

soriali nel sito internet della Regione siciliana;

Visto il D.A. n. 299 del 26 febbraio 2015, recante "Riordino e razionalizzazione della rete dei servizi di trasporto emergenza neonatale (STEN) e assistito materno (STAM);

Visto il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

Visto il D.A. n. 767 del 30 aprile 2015, recante "Procedura operativa rete dei servizi di trasporto emergenza neonatale (STEN) e assistito materno (STAM);

Visto il D.A. n. 948 del 29 maggio 2015 con il quale è stata integrata la procedura operativa approvata con il D.A. n. 767/2015 sopra citato;

Visto il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Visto l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2018, recante "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti";

Visto il D.A. n. 1321 del 17 luglio 2018, integrato con il D.A. n. 91 del 25 gennaio 2019, con il quale è stato ricostituito il Comitato percorso nascita regionale;

Visto il D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019 e s.m.i., recante "Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015, n. 70";

Visto il D.A. n. 684 del 30 luglio 2020, con il quale è stata rinnovata la Commissione regionale per la verifica e l'appropriatezza della rete dei servizi STAM e STEN di cui all'art. 4 del D.A. n. 948/2015, con il precipuo compito di rivedere l'organizzazione delle citate reti dei servizi;

Viste le risultanze dei lavori esitati dalla sopra citata Commissione, dalle quali erano emerse criticità dei trasporti STAM e STEN soprattutto in alcune aree geografiche del territorio siciliano, che potrebbero compromettere l'assistenza materna e neonatale;

Vista, alla luce delle sopra citate criticità, la proposta del gruppo di lavoro di effettuare una revisione dei Punti STEN e STAM secondo la seguente riorganizzazione territoriale:

PUNTI STAM E STEN

AMBITO TERRITORIALE	PROVINCIA	PRESIDIO	SEDE	N.	TOT.
SICILIA OCCIDENTALE	AGRIGENTO	P.O. "San Giovanni di Dio"	Agrigento	1	3
	PALERMO	P.O. "Cervello"	Palermo	1	
	TRAPANI	P.O. "S. Antonio Abate"	Trapani	1	
SICILIA CENTRALE	ENNA	P.O. "Umberto I"	Enna	1	2
	CALTANISSETTA	P.O. V. Emanuele"	Gela	1	
SICILIA ORIENTALE	CATANIA	P.O. "G. Rodolico"	Catania	1	5
	MESSINA	P.O. "Barone Romeo"	Patti	1	
	MESSINA	A.O.U. Policlinico "G. Martino"	Messina	1	
	RAGUSA	P.O. "Civili-OMPA"	Ragusa	1	
	SIRACUSA	P.O. "Umberto I"	Siracusa	1	

Ritenuta condivisibile tale proposta e riservandosi di emanare, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, nuove procedure operative dei servizi STEN e STAM a modifica di quelle emanate con i D.A. n. 767/2015 e n. 948/2015 alla luce della riorganizzazione territoriale di tali Punti;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione della nuova rete dei Punti STEN e STAM;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, a modifica del D.A. n. 2536 del 2 dicembre 2011, limitatamente alla parte che riguarda i Punti di trasporto in emergenza neonatale (STEN) e assistito materno (STAM), i punti STEN e STAM della Regione siciliana sono così riorganizzati:

AMBITO TERRITORIALE	PROVINCIA	PRESIDIO	SEDE	N.	TOT.
SICILIA OCCIDENTALE	AGRIGENTO	P.O. "San Giovanni di Dio"	Agrigento	1	3
	PALERMO	P.O. "Cervello"	Palermo	1	
	TRAPANI	P.O. "S. Antonio Abate"	Trapani	1	
SICILIA CENTRALE	ENNA	P.O. "Umberto I"	Enna	1	2
	CALTANISSETTA	P.O. V. Emanuele"	Gela	1	
SICILIA ORIENTALE	CATANIA	P.O. "G. Rodolico"	Catania	1	5
	MESSINA	P.O. "Barone Romeo"	Patti	1	
	MESSINA	A.O.U. Policlinico "G Martino"	Messina	1	
	RAGUSA	P.O. "Civili-OMPA"	Ragusa	1	
	SIRACUSA	P.O. "Umberto I"	Siracusa	1	

Art. 2

I direttori generali presso cui insistono i Punti STEN e STAM dovranno porre in essere tutte quelle azioni necessarie a garantirne la piena funzionalità.

Art. 3

Con successivo provvedimento, da emanarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, saranno fornite le nuove procedure operative della rete dei servizi di trasporto assistito materno (STAM) e in emer-

genza neonatale (STEN).

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'integrale pubblicazione e al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 22 gennaio 2021.

RAZZA

(2021.4.251)102

DECRETO 22 gennaio 2021.

Modifica della composizione del Tavolo tecnico regionale di coordinamento per la medicina di genere, di cui all'art. 3 del D.A. n. 166/2020.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

Visto il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";

Visto il Patto per la salute 2019-2021, giusta Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Rep. n. 209/CSR del 18 dicembre 2019;

Visto il D.P.Reg. n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale alla dr.ssa Maria Letizia Di Liberti è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Visto l'art. 3 della legge n. 3/2018, che approva in conferenza Stato - Regioni il Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere;

Vista la nota del Ministero della salute prot. n. 52737 del 26 giugno 2019, con la quale è stato chiesto alle regioni di indicare il referente regionale per la medicina di genere previsto dal Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere;

Visto che ai sensi dell'art. 1 del D.A. salute n. 1907/2019 la dr.ssa Daniela Segreto, nella qualità di dirigente responsabile del servizio 5 DASOE, ha assunto le funzioni di coordinatore del Tavolo tecnico prevenzione nutrizionale e cure nelle prime epoche della vita;

Vista la nota prot. n. 1539 del 16 gennaio 2020, con la quale la dr.ssa Daniela Segreto è stata designata referente regionale per la medicina di genere;

Visto il D.A. salute n. 166/2020 del 3 marzo 2020, col quale è stato recepito il Piano nazionale della medicina di genere ed istituito il Tavolo tecnico regionale di coordinamento per la medicina di genere;

Considerato che per l'attuazione del Piano nazionale della medicina di genere, nell'ambito della strategia di